

## News ed Eventi



07 aprile 2011

**Il 30% degli italiani è "fiducioso" sulla società multiculturale, per il 35% è "inevitabile".***Si apre oggi a Milano il convegno "Ricomporre Babele" organizzato dalla Fondazione Intercultura. Fino al 9 aprile 28 workshop per studenti di tutto il mondo.*

*Ricomporre Babele* è il convegno che prenderà il via oggi a Milano per quattro giorni (7-9 aprile al Cosmo Hotel e a Villa Di Breme Forno) organizzato dalla Fondazione **Intercultura** con l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica.

Il convegno, rifacendosi allo scopo della Fondazione che da oltre mezzo secolo manda studenti italiani in giro per il mondo e riceve studenti stranieri nelle famiglie italiane, mette in luce le potenzialità dell'educazione dei giovani per costruire una cittadinanza mondiale in cui riconoscersi e riconoscere il prossimo qualunque lingua parli e qualunque faccia abbia.

Tra i materiali del convegno - anticipati dal quotidiano *la Repubblica* - c'è un sondaggio realizzato da Ipsos PA sul grado di preparazione che gli italiani riconoscono in sé stessi e nei loro connazionali davanti al tema dell'integrazione multi-etnica e multiculturale. La maggior parte degli intervistati (il 56,9% del campione rappresentativo di circa 500 interviste su 6.477 contatti) ritiene che gli italiani stiano compiendo i primi passi verso l'integrazione, ma che la strada sia ancora lunga. Un 13,9% pensa che da noi ci sia una grande apertura, il 5,2% che gli italiani non vogliono un'integrazione a tutti i costi e il 15,7% pensa che siano chiusi nella propria cultura e diffidino di quella degli altri.

Ancora più interessante, forse, è il "sentimento" che ciascuno si riconosce o ritiene di avere sul problema di una possibile Italia multiculturale. Grosso modo il campione si divide in tre gruppi di pari dimensioni. Il 12,2% ne ha un po' paura e il 16,2% la guarda con sospetto e curiosità insieme. Sommati fanno un 28,4% su posizioni piuttosto "negative". Al "centro" c'è un 35% che la ritiene inevitabile che la si voglia o no. Mentre il 29,7% l'aspetta fiduciosa e un 6,9% non ha un'opinione in merito.

L'atteggiamento positivo cresce con il diminuire dell'età e il salire del titolo di studio. Nella fascia tra i 18 e i 34 anni, il 34,2% attende con fiducia che si compia il tempo dell'integrazione. L'atteggiamento favorevole è anche più forte nel Sud e nelle isole rispetto al Nord Est e anche al Centro.

Come spesso succede agli italiani, non sentendoci sicuri di noi stessi, ci affidiamo alla spesso vituperata e depauperata istituzione scolastica chiedendole di migliorarci. Così, quasi il 90% del campione (44,5% più 44,6%) ritiene sarebbe necessario o quantomeno utile un forte impegno della scuola per favorire l'integrazione culturale.

*Ricomporre Babele* si articola su 28 workshop condotti da docenti universitari e professionisti del settore che hanno raccolto oltre 350 iscrizioni in tutto il mondo.

(Red.)